



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "L. DA VINCI-BUFALINI" di San Giustino e Citerna
VIA De AMICIS, 2 – 06016 - SAN GIUSTINO (PG)
TEL. 075856121- E-MAIL pgic838009@istruzione.it –
C.F. 81003730546

All'Albo
All'Amministrazione Trasparente
Al Collegio dei Docenti
e per c.
Alla Comunità scolastica

Oggetto: Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico per l'elaborazione del PTOF 2025-2028

Il Dirigente Scolastico

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO l'art. 4 c. 3 del D.Lgs. 297/1994 (T.U.)
VISTO il DPR 275/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni;
VISTO IL D.Lgs. 59/2004 che definisce le norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione, stabilendo durata, articolazione e principi del sistema educativo.
VISTI il D.P.R. 81/2009 “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del d.L. n.112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2008, n. 133” e il D.P.R. 119/2009 “Regolamento recante disposizioni per la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione della consistenza complessiva degli organici del personale amministrativo tecnico ed ausiliario (ATA);
VISTO il D.P.R. 89/2009;
VISTA la Legge 170/2010, concernente i disturbi specifici di apprendimento, ad integrazione di quanto già disposto dalla L. 104/92 e ss.mm. ii.;
VISTO il D.M. 254/2012 che finisce le “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”, in attuazione del D.P.R. 89/2009.
VISTE la Direttiva ministeriale del 27/12/2012 e la C.M. 8/2013 relative ai BES (Bisogni Educativi Speciali);
VISTI i Decreti legislativi previsti all’art. 1, commi 180 e 181 della legge 107/2015, con particolare riferimento al:
- D.Lgs. n. 60/2017 “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività”,

- D.Lgs. n. 62/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”
- D.Lgs. n. 66/2017 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”;
- VISTA la N. M. 3645 del 1 marzo 2018, avente ad oggetto “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”
- VISTI il D.M. n. 9 del 27.01.2010 e il D.M. n. 14 del 30/01/2024 inerenti la certificazione delle competenze alla fine del ciclo decennale obbligatorio di studi;
- VISTO il D.P.R. del 28 marzo 2013, n. 80, “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;
- VISTO il D.M. 741/2017;
- VISTO il D.M. 742/2017;
- VISTA la L. 20 agosto 2019 n. 92, concernente “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, e l’allegato A al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, che definisce le “Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica;
- VISTA l’O. M. n. 172 del 04/12/2020, recante “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi di scuola primaria”;
- VISTA la L. 108/2022 "Disposizioni per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030";
- VISTO il D.M. n. 90 dell’ 11 aprile 2022 che, in attuazione dell’art. 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, “a partire dall’anno scolastico 2022/2023, per le classi quinte, introduce l’insegnamento dell’educazione motoria nella scuola primaria...”;
- VISTA la N.M. n. 2116 del 09/09/2022, recante: “Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti;
- VISTO il D.I. 153/2023 di revisione e aggiornamento del D.I. 182/2020 riguardante l’adozione dei modelli dei PEI;
- VISTA la N. M. del 2 settembre 2023 che ha come oggetto le “Indicazioni sull’uso dei dispositivi mobili nelle scuole”;
- VISTO il D.M. 14/2024 “Adozione dei nuovi modelli di certificazione delle competenze”;
- VISTA la N. M. n. 43464 del 28/03/2024;
- VISTA la Legge n. 106/2024, nella parte di competenza del MIM, con tutti i diversi interventi per il sistema educativo di istruzione e di formazione;
- VISTO il D.M. 183/2024 che riporta le “Nuove Linee guida per l’insegnamento trasversale dell’educazione civica”;
- VISTA la Legge 150/2024, "Disposizioni in materia di valutazione nel sistema educativo di istruzione e formazione”;
- VISTA l’O.M. del 09 gennaio 2025 che definisce i dettagli applicativi della L.150/2024;
- VISTA la C.M. del 23 gennaio 2025 che norma l'applicazione transitoria della L. 150/2024;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025 e in particolare l’Allegato allo stesso che riporta le “Linee guida per l’introduzione dell’Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni Scolastiche”;

TENUTO CONTO DELLA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EU del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente;

TENUTO CONTO del Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell’implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell’offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell’efficienza e l’efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall’articolo 1 del D.Lgs. m. 286 del 19 novembre 2004, con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di

autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. n. 80 del 28/03/2013;

TENUTO CONTO che, per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano, le Istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti a supporto delle attività di attuazione;

TENUTO CONTO del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e in particolare:

- Piano Scuola 4.0 – linea di investimento 3.2 - Scuola 4.0 - scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;
- D.M. 65/2023 – linea di investimento 3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi della Missione 4 - Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza finalizzato al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e di lingua inglese per gli alunni e i docenti;
- D.M. 66/2024, linea di Investimento 2.1 -Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;
- D.M.19/2024, linea investimento 1.4 -Intervento straordinario finalizzato alla Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica;

TENUTO CONTO delle “Nuove Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione 2025”;

TENUTO CONTO del RAV e del P.dìM.per la triennalità 2025-2028;

CONSIDERATI gli investimenti attuati con i Fondi del PC/PON/FSE/FESR, Next Generation Classrooms e Labs, PNSD che hanno dotato l'Istituto di nuovi ambienti digitali favorevoli all'utilizzo nella didattica di metodologie innovative;

CONSIDERATO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica, di organizzazione, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane;

CONSIDERATO che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, il senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità non possono essere solo l'effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari;

CONSIDERATI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti 2025, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

CONSIDERATO il PTOF, elaborato dal Collegio dei Docenti per il triennio 2022/25;

CONSIDERATO che

- le Istituzioni Scolastiche predispongono entro il mese di ottobre l'aggiornamento del PTOF;
- è compito del Collegio dei Docenti elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;
- il PTOF deve contenere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, il Piano di formazione del personale docente e ATA e il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- il PTOF deve realizzare il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le componenti interne e di contesto;
- il PTOF dovrà delinearsi come un quadro unitario, coerente e organico, che tenga conto della ciclicità triennale del Piano, dei risultati del RAV, degli obiettivi prioritari delineati nel Piano di Miglioramento, della Vision e della Mission dell'Istituto;

RITENUTO di dover aggiornare gli indirizzi forniti per il triennio 2022/2025 in riferimento ai risultati dell'autovalutazione di Istituto nonché in rapporto alle azioni programmate nel Piano di Miglioramento, il documento del PTOF 2022-2025, attualmente in vigore, costituisce il punto di partenza per il lavoro di aggiornamento, rimodulazione e revisione con l'obiettivo di valorizzare il lavoro svolto e di innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento,

apportando le integrazioni e gli adeguamenti necessari;

EMANA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO PER LA STESURA DEL PTOF 2025-2028

Gli obiettivi strategici da perseguire per il triennio 2025-2028, che saranno assunti quali indicatori e parametri per ogni attività della scuola, saranno i seguenti:

1. Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano, matematica e inglese
2. Ridurre la variabilità tra i plessi, le classi e all'interno delle classi
3. Potenziare le competenze chiave
4. Potenziare il livello di inclusione dell'Istituto
5. Favorire la più ampia partecipazione alle attività degli Organi Collegiali
6. Promuovere la formazione del personale scolastico
7. Sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
8. Utilizzare una didattica innovativa e orientativa

Nell'elaborazione del PTOF si dovranno perseguire le seguenti **Linee di sviluppo**:

1. Valorizzazione del territorio come risorsa educativa

Il PTOF dovrà svilupparsi a partire da una lettura partecipata del contesto socio-culturale e produttivo in cui opera la scuola, valorizzando le risorse del territorio attraverso:

- il rafforzamento delle reti di comunità educante;
- la promozione di alleanze interistituzionali (con enti locali, associazioni, imprese, Terzo settore);
- l'attivazione di percorsi integrati di orientamento, cittadinanza attiva, sostenibilità, educazione alla legalità, salute e benessere.

Ogni progettazione didattica e formativa dovrà tenere conto della centralità dello studente come cittadino del proprio territorio, protagonista consapevole e attivo.

2. Adeguamento dei criteri di valutazione alla Legge 150/2024 e al D.M. n. 3 del 09/01/2025

Si invita il Collegio dei Docenti a porre particolare attenzione all'adeguamento del sistema di valutazione degli apprendimenti e del comportamento alle recenti disposizioni normative:

- Legge 150/2024, che ha ridefinito il quadro normativo sulla valutazione formativa e trasparente;
- D.M. n. 3 del 09/01/2025, che detta le Linee guida operative per la revisione dei criteri valutativi, in coerenza con il principio della valutazione come strumento per migliorare i

processi di apprendimento e non solo per certificare esiti.

Le indicazioni principali da recepire nel PTOF sono pertanto le seguenti:

Il potenziamento della valutazione formativa e descrittiva;

L'utilizzo di rubriche valutative condivise, riferite a competenze disciplinari e trasversali;

La trasparenza e leggibilità dei criteri comunicati a studenti e famiglie;

L'attenzione alla valutazione del comportamento in chiave educativa, valorizzando il contributo alla vita scolastica, la partecipazione attiva, il rispetto delle regole e delle persone.

Il Gruppo di lavoro sulla valutazione, i Dipartimenti e i Coordinatori di classe saranno coinvolti nel processo di revisione dei criteri e degli strumenti da inserire nel PTOF.

3. Ulteriori priorità strategiche

Le linee progettuali dovranno inoltre includere:

- L'adozione di metodologie didattiche attive, laboratoriali, inclusive;
- L'attenzione all'orientamento formativo e alla personalizzazione dei percorsi;
- Lo sviluppo delle competenze chiave per il successo formativo e professionale degli alunni, quali la comunicazione nella madrelingua e in lingua straniera, la competenza matematica, scientifica e tecnologica, la competenza digitale, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, la competenza in materia di cittadinanza, la competenza imprenditoriale e la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
- Il potenziamento delle strategie di accoglienza e inclusione per tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con bisogni educativi speciali (BES) e a quelli provenienti da contesti multiculturali.
- L'integrazione del digitale nella didattica quotidiana e nella gestione dei processi;
- L'educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile (Agenda 2030);
- La promozione del benessere scolastico, della salute mentale e dell'inclusione.
- La promozione della continuità didattica tra i diversi ordini di scuola, favorendo il raccordo tra i programmi e le metodologie. L'elaborazione di un curriculum verticale di Istituto.
- La Revisione, se necessaria, del Regolamento di Istituto ai sensi della recente normativa e dell'Organigramma.

4. Modalità operative e tempi

I Dipartimenti e i gruppi di lavoro saranno incaricati di elaborare proposte progettuali coerenti con le priorità sopra indicate.

Il coordinamento sarà assicurato da un Gruppo PTOF, costituito su delega del Collegio, con rappresentanza dei vari ordini di scuola e coordinato dai docenti che ricoprono l'incarico di funzione strumentale AREA 1 .

La bozza del PTOF sarà sottoposta a discussione collegiale durante la seduta del Collegio dei docenti del mese di ottobre, per l' approvazione finale da parte del Consiglio d'Istituto e la pubblicazione su "Scuola in chiaro" entro la scadenza prevista dalla normativa vigente.

La Dirigente Scolastica

Sonia Fiorucci

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice

dell'Amministrazione Digitale e ss.mm.ii.